

Da oggi alle Ogr si possono visitare i cantieri delle mostre di Italia 150 in corso Castelfidardo le immagini della storia di fatica e lavoro del complesso

OFFICINE GRANDI EVENTI

MARINA PAGLIERI

APRONO oggi alle visite le Officine Grandi Riparazioni, cantiere evento e fulcro torinese delle iniziative per i 150 anni dell'Unità. Fino al 6 marzo il sabato e la domenica si potranno varcare i cancelli del fascinoso complesso di corso Castelfidardo in cui un tempo si riparavano i treni, destinato dopo i festeggiamenti a ospitare su iniziativa della Fondazione Crt un grande centro per la cultura contemporanea, dotato anche di strutture per i congressi per il tempo libero.

Il pubblico potrà nel fine settimana assistere da vicino ai lavori per l'allestimento delle tre mostre in preparazione, «Fare gli italiani. 150 anni di storia nazionale», «Stazione futuro. Quis irifal'Italia» e «Il futuro nelle mani. Artiere domani». In attesa di visitarle dal 18 marzo, quando il presidente della

Repubblica inaugurerà ufficialmente le celebrazioni dell'anniversario — sono state presentate giovedì a Roma, con il cartellone di iniziative di Esperienza Italia, dal sindaco Sergio Chiamparino, atteso anche oggi per la «vernice» torinese — si potrà già da subito vedere l'esposizione «Officine Grandi riparazioni: fucina di treni e di vite», che in 150 immagini racconta la storia di quelle strutture edificate tra il 1885 e il 1895, testimonianza delle origini dello sviluppo industriale di Torino.

Gli edifici — quasi imponenti cattedrali moderne, con navate lunghe fino a 200 metri — sono collocate in un'area immensa, in parte oggi occupata dal raddoppio e dalla cittadella del Politecnico. Del grande complesso industriale resta oggi proprio il cosiddetto corpo ad H con i padiglioni

per il montaggio, la torneria, le fucine. In disuso dagli anni '70, ma

dall'aspetto ancora solenne, le ex Ogr rivestono un notevole interesse anche architettonico, che trova il suo apice nell'edificio dalle alte volte denominato «duomo».

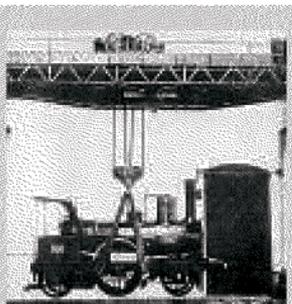
La mostra sulle ex Officine, realizzata da Museo Torino, a cura del Museo Ferroviario Torinese in collaborazione con Gtt e con il sostegno della Fondazione Crt, si sviluppa in corso Castelfidardo, lungo il muro delle ex Carceri Nuove, tra corso Vittorio e l'ingresso del complesso. Accanto alle immagini, brevi testi guida su pannelli introduttivi forniscono un inquadramento storico della nascita del complesso in relazione allo sviluppo urbanistico, produttivo e sociale di borgo San Paolo. Il percorso di visita comprende anche una serie di oggetti originali di grandi dimensioni, provenienti direttamente dalle Officine o realizzati dagli operai e recuperati, restaurati e collocati a cura di Gtt. Il percorso di visita al cantiere

evento delle ex Ogr parte da corso Vittorio angolo corso Castelfidardo e prosegue nel controviale fino alla manica nord delle Officine dove, nell'area dell'ingresso, il pubblico prende visione di materiali audiovisivi dedicati alla storia degli edifici e alle mostre in allestimento. È poi possibile affacciarsi sull'area di cantiere e osservare i lavori in corso (info e prenotazioni obbligatorie 011/5537954, visiteguidate@urbancenter.to.it).

Da ieri inoltre la copia del primo Tricolore, consegnato dal presidente della Repubblica Napolitano a Chiamparino lo scorso 7 gennaio a Reggio Emilia, in occasione dell'apertura delle celebrazioni per il 150°, è esposta in una teca in sala Marmi, a Palazzo civico. «Questa bandiera rappresenta un riconoscimento e un sostegno alla città che si avvia a essere il cuore pulsante dei festeggiamenti», ha commentato il sindaco. Il vessillo resterà esposto fino al termine delle celebrazioni per il 150°.



Treni e vita



L'OFFICINA

Una delle foto storiche della mostra dedicata alle Officine Grandi Riparazioni i cui pannelli si possono vedere lungo corso Castelfidardo



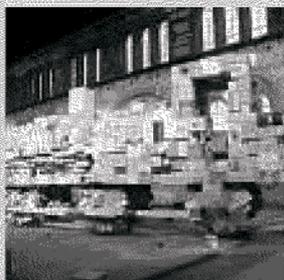
LO SCAMBIO

Testimone della vitalità dell'officina, un grande scambio che smistava i vagoni per il lavoro. Le Officine furono costruite tra il 1885 e il 1895



IL SUCCESSO

È affollato di treni il piazzale delle Ogr, le cui attività sono continuate fino agli anni Settanta. Fino ai Novanta sono state adibite a magazzino



LE ESPOSIZIONI

Le Ogr sono state poi utilizzate come sede di mostre fino ad anni recenti. La Fondazione Crt ha annunciato ora l'investimento di 150 milioni

Dai ieri la copia del primo Tricolore donato da Napolitano è esposta a Palazzo civico

